

I PIU' GRANDI ARCIERI EUROPEI A TORINO
Dal 4 all'8 marzo i campionati indoor nella cornice dell'Oval Lingotto
Cerimonia di inaugurazione al Parco del Valentino

Per una settimana, dal 4 all'8 marzo, Torino resterà con il fiato sospeso. Merito degli XI European and Mediterranean Archery Championships, che raduneranno all'Oval Lingotto, dopo i più forti pattinatori di velocità e schermidori del mondo, i migliori arcieri di ben 35 Paesi.

Tra le tante discipline che dalle Olimpiadi invernali del 2006 si sono alternate sotto la Mole con le loro manifestazioni di maggiore rilievo, il tiro con l'arco occupa un posto del tutto particolare per il fascino che sa esercitare. Lo strumento utilizzato dagli atleti affonda le sue radici nella notte dei tempi, e nel corso dei secoli si è abbinato all'epopea di eroi leggendari (come dimenticare Robin Hood?). Al giorno d'oggi, invece, le competizioni arcieristiche avvengono per la loro incertezza. Anche una sola freccia che non si infila nel cerchio più piccolo del bersaglio, quello che vale 10 punti, può significare sconfitta: per questo la concentrazione e la precisione richieste in pedana sono massime. Le vittorie degli atleti azzurri, in primis l'oro di Marco Galiazzi alle Olimpiadi di Atene 2004, hanno poi costituito un importante spot per l'arco presso il grande pubblico degli sportivi.

La sfida di Torino nacque un anno fa da una scommessa tra Mario Scarzella ed Ezio Ferro. Scarzella è il presidente della Federazione italiana (Fitarco) ed europea (Emau) e membro del Consiglio della Federazione internazionale (Fita) di tiro con l'arco. Ferro è il presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana Pallavolo (Fipav) e vicepresidente del Coni Piemonte. Il numero uno del volley regionale ha dimostrato, insieme al suo collaudato staff, grande abilità nell'organizzazione di svariati eventi come le finali di Top Teams Cup, Cev Cup e Supercoppa Italiana e match stellari quali l'All Star Game femminile e un incontro di World League maschile. Per mettersi alla prova, ha accettato di buon grado di cimentarsi con un mondo per lui nuovo raccogliendo l'invito di Scarzella, che tanto si è battuto per far assegnare alla propria città gli Europei indoor. Adesso mancano pochi giorni e il numero di iscritti (oltre 400) è da record: ampiamente superate le cifre dell'edizione precedente, svoltasi a Jaen, in Spagna, nel 2006.

Le delegazioni sbarcheranno a Torino lunedì 3 marzo; il giorno successivo, il 4, dopo i primi allenamenti per tutti gli iscritti, l'attenzione sarà focalizzata sulla cerimonia di inaugurazione, ambientata nel Parco del Valentino. Partenza prevista alle ore 17 dalla Fontana dei Dodici Mesi con arrivo presso il Borgo Medievale; la collaborazione garantita al Comitato organizzatore dall'Aeronautica Militare e della Federazione Italiana Canottaggio garantirà un'ulteriore tocco di spettacolarità all'appuntamento.

Il via alle gare il 5 marzo con le qualificazioni, mentre il 6 si terranno le fasi eliminatorie per tutte le classi in concorso. Le prime medaglie saranno assegnate venerdì 7 alle classi Juniores, impegnate nelle proprie semifinali e finali; l'apoteosi della manifestazione è previsto per sabato 8, con le semifinali e le finali per le atleti Seniores, alle quali seguirà la cerimonia di chiusura.

“Siamo pronti per partire”, garantisce Ezio Ferro. “L'organizzazione sta funzionando a pieno ritmo. Abbiamo l'appoggio di partner importanti, radicati sul territorio piemontese, quali l'IMA Piemonte attraverso il marchio Igp Mela Rossa Cuneo, il gruppo IRIDE, Kappa, che fornirà alle delegazioni tutto l'abbigliamento necessario, e Amiat in qualità di partner tecnico della cerimonia di apertura. Sottolineo anche la collaborazione che abbiamo formalizzato con Telethon, al quale sarà devoluto l'intero incasso della manifestazione, previa detrazione delle quote destinate alla Siae. Abbiamo cercato fin dall'inizio un partner grande come Telethon: siamo onoratissimi di averlo al nostro fianco”.

Mario Scarzella sprizza soddisfazione da tutti i pori. “Voglio fare i complimenti a tutto il Comitato organizzatore – dichiara -: sta lavorando tantissimo in modo davvero entusiasmante. Ha coinvolto così tanti volontari che ha dovuto scartarne qualcuno: credo che non sia mai successo nelle precedenti manifestazioni internazionali. Ringrazio le istituzioni, che ci sono state vicine, soprattutto dal punto di vista finanziario. Avremo di sicuro a Torino tutti i massimi rappresentanti del Cio e della Fita”.

Sugli spalti dell'Oval Lingotto saranno in prima fila le scuole: assisteranno alle gare ben 800 ragazzi delle medie superiori di Torino e provincia, mentre altri istituti hanno avanzato richiesta di partecipazione con i propri iscritti. Ci sarà un occhio di riguardo anche per gli atleti diversamente abili: nella giornata conclusiva, l'8 marzo, a margine delle gare si terrà una sfida tra i tre atleti Juniores piemontesi convocati per gli Europei (Luca Fanti, Luca Melotto e Stefania Rolle) e tre arcieri in carrozzina che rappresenteranno il Comitato Italiano Paralimpico piemontese, presieduto da Tiziana Nasi.

Sul piano dell'immagine, Torino 2008 non sarà secondo a nessun altro evento. Il logo ufficiale, vivace e colorato, è stato disegnato dal maestro Ugo Nespolo, famoso in tutto il mondo per la sua sapienza nel mescolare arte e vita. Ai primi tre di ogni gara saranno consegnati premi raffiguranti un toro dagli zoccoli dorati, argentati o placcati di bronzo a seconda del piazzamento conseguito in pedana. Prevista infine l'emissione nel periodo della competizione di due annulli filatelici speciali da parte di Poste Italiane, uno valido unicamente il giorno della cerimonia di apertura, l'altro nell'intera settimana di gare.

Il sito ufficiale dei Campionati è www.torino2008.eu.